

## **Città metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2018, il giorno sette Novembre, alle ore 12:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco FAUSTO TINTI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

**ATTO N.227 - I.P. 3187/2018 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.2.0.0/7/2018**

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA (Area pianificazione territoriale)

Comune di Castenaso. Procedura di approvazione di variante urbanistica attivata dalla Ditta Comintec s.r.l. presso il Servizio SUAP dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura, ai sensi dell'art. 8, D.P.R. n. 160/2010 e ss.mm.ii., relativa alla realizzazione del progetto di costruzione di un fabbricato ad uso produttivo, sito in Castenaso, Via Pederzana. Formulazione delle determinazioni in materia urbanistica nonche' delle contestuali valutazioni ambientali, in applicazione delle norme di cui all'art. 4, comma 4, lett. e, L.R. n. 24/2017.

# Città metropolitana di Bologna

## Area Pianificazione Territoriale

### Oggetto:

Comune di Castenaso. Procedura di approvazione di variante urbanistica attivata dalla Ditta Comintec s.r.l. presso il Servizio SUAP dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura, ai sensi dell'art. 8, D.P.R. n. 160/2010 e ss.mm.ii., relativa alla realizzazione del progetto di costruzione di un fabbricato ad uso produttivo, sito in Castenaso, Via Pederzana. Formulazione delle determinazioni in materia urbanistica nonche' delle contestuali valutazioni ambientali, in applicazione delle norme di cui all'art. 4, comma 4, lett. e), L.R. n. 24/2017.

## IL SINDACO METROPOLITANO

### **Decisione:**

1. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna<sup>1</sup>, *l'assenso alla conclusione della procedura attivata dalla Unione dei Comuni Terre di Pianura*, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010<sup>2</sup>, a seguito dell'istanza presentata dalla Ditta Comintec s.r.l., riguardante la realizzazione del progetto di costruzione di un fabbricato ad uso produttivo, sito nel Comune di Castenaso, Via Pederzana, comportante variazione alla vigente strumentazione urbanistica comunale. Detto assenso viene espresso sulla base delle considerazioni contenute nella *Relazione istruttoria*<sup>3</sup> predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana ed allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nei termini di seguito indicati:

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

<sup>2</sup> Si richiama il D.P.R. 7.09.2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133".

In particolare, l'art. 8 "Raccordi procedurali con strumenti urbanistici" del D.P.R. 160/2010 prevede che, qualora nei Comuni in cui lo strumento urbanistico vigente non abbia individuato le aree destinate all'insediamento di impianti produttivi ovvero queste siano insufficienti in relazione al progetto presentato, l'interessato possa richiedere al Responsabile del Servizio SUAP la convocazione di una Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 della Legge 7.08.1990, n. 241 e delle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della richiamata Conferenza dei Servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico comunale, il verbale viene trasmesso al Sindaco che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. In merito al progetto in questione, la Città metropolitana è chiamata ad esprimere il proprio parere in materia urbanistica sulla proposta di variante, con particolare riferimento alla compatibilità dell'intervento con la pianificazione sovraordinata; essa è inoltre tenuta ad esprimersi in relazione alla valutazione ambientale, oltre che in materia di vincolo sismico.

Si richiama l'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017, secondo cui i Comuni, nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), possono avviare ed approvare alcune tipologie di procedimenti urbanistici, in particolare gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, indicati alla lett. e) del medesimo art. 4, nell'ambito dei quali rientra il procedimento in esame.

<sup>3</sup> Acquisita in atti con P.G. n. 59444 del 30.10.2018 - Fasc. 8.2.2.2/7/2018.

“Si esprime, per quanto di competenza, l’assenso alla conclusione della procedura, relativa alla Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), e conseguente Variante di adeguamento del Piano Strutturale Comunale (PSC), con le seguenti riserve:

**Riserva n. 1, relativa alle dotazioni territoriali:**

Si segnala la necessità di incrementare le quote relative alle dotazioni di standard, sia cedute che monetizzate, in coerenza con le indicazioni della normativa regionale di riferimento, esplicitandole anche nella Convenzione, eventualmente integrando i documenti di piano con un elaborato esplicativo di inquadramento planimetrico.

**Riserva n. 2, in merito alla coerenza con il PSC e RUE:**

Al fine di portare a coerenza il nuovo assetto proposto con le indicazioni del PSC, si chiede di considerare il percorso ciclopedonale che interessa parzialmente l’ambito, prevedendo eventuali oneri finalizzati alla sua realizzazione. Per quanto riguarda le funzioni, si chiede di portare a coerenza le funzioni ammesse con quelle indicate nel RUE, escludendo quelle non ammesse dal PSC e non allineate con la natura produttiva dell’ambito. Infine, per quanto riguarda la quota di permeabilità, si richiama la necessità di perseguire il parametro indicato dal PSC per gli ambiti specializzati per attività produttive, che prevede una Superficie Permeabile (SP) pari al 20% della Superficie Territoriale”;

2. *esprime*, inoltre, nell’ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale *valutazione di compatibilità ambientale*<sup>4</sup> sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) del Piano in oggetto, in esito alla fase di consultazione svolta dall’Unione dei Comuni Terre di Pianura mediante apposita Conferenza dei servizi ed a seguito dell’acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché sulla base della *proposta di parere motivato resa da ARPAE - Struttura Autorizzazioni Concessioni (SAC)* di Bologna, allegata alla suddetta Relazione istruttoria, nei termini di seguito richiamati:

“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, **la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sul documento di ValSAT, condizionata al recepimento delle riserve** sopra esposte, del parere in merito alla compatibilità delle

---

<sup>4</sup> L’art. 5, L.R. n. 20/2000, disciplina le procedure in materia di Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) dei piani urbanistici, in conformità alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, nonché alla normativa nazionale e regionale di recepimento della stessa. La Città metropolitana, in qualità di autorità competente, ai sensi dell’art. 1, comma 4, della L.R. n. 9/2008, si esprime in merito alla valutazione ambientale dei piani comunali nell’ambito dei provvedimenti previsti in materia urbanistica, dando specifica evidenza a detta valutazione.

previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella “proposta di parere motivato in merito alla valutazione ambientale” (di cui alla delibera di G.R. 1795/2016, punto 2.c.2.12) predisposta da ARPAE – Struttura Autorizzazioni Concessioni (SAC) di Bologna<sup>5</sup>;

3. formula, altresì, il *parere previsto in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio*<sup>6</sup>, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria;
4. dispone la trasmissione del presente provvedimento al Servizio SUAP dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura, per la conclusione del procedimento urbanistico in esame, segnalando quanto previsto ad avvenuta approvazione del Piano, riguardo alla trasmissione di copia integrale degli elaborati definitivi alla Città metropolitana ed alla Regione Emilia-Romagna<sup>7</sup>;
5. segnala gli adempimenti previsti dalla Direttiva in materia ambientale approvata dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016<sup>8</sup>, in merito alla informazione sulla decisione della valutazione ambientale, secondo cui l'Autorità procedente è chiamata a trasmettere la Dichiarazione di sintesi ed il Piano di monitoraggio alla Città metropolitana, che provvederà alla loro pubblicazione sul proprio sito web, unitamente al Parere motivato;

---

<sup>5</sup> Acquisita agli atti della Città metropolitana con Prot. n. 58012 del 24.10.2018 – Rif.to Pratica n. 22809/2018. Si richiamano le disposizioni in materia ambientale previste nell'ambito dei procedimenti urbanistici, approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016 “Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015”. In riferimento a quanto previsto dalla suddetta Direttiva, ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna (SAC) svolge l'istruttoria sul Piano e sul relativo documento di Valsat controdedotti.

La Struttura ARPAE SAC, entro il termine ordinatorio di 30 giorni dall'invio del piano e del relativo documento di Valsat controdedotti, predispone una *relazione istruttoria, propedeutica al Parere motivato*, nella quale si propone il parere in merito alla valutazione ambientale e la invia alla Città metropolitana di Bologna che esprime il Parere motivato mediante apposito atto, dandone specifica autonoma evidenza, all'interno dell'espressione in merito al Piano ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000, sostituito dall'art. 18 L.R. n. 24/2017.

<sup>6</sup> P.G. n. 58961 del 29.10.2018. Detto parere rientra tra le competenze attribuite alla Città metropolitana, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, nell'ambito dei procedimenti di approvazione degli strumenti urbanistici comunali.

<sup>7</sup> Ai sensi degli artt. 33 e 34, comma 8, L.R. n. 20/2000.

<sup>8</sup> Detta deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016 “Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015”, al punto 10 “Informazione sulla decisione” dell'All. B1, prevede che l'Autorità procedente pubblichi sul proprio sito web il Parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e il Piano di monitoraggio. L'Autorità procedente trasmette la Dichiarazione di sintesi e il Piano di monitoraggio alla Città metropolitana di Bologna, che dovrà provvedere alla loro pubblicazione sul proprio sito web, unitamente alla pubblicazione del Parere motivato.

6. dispone infine la pubblicazione del presente provvedimento sul BURERT, quale adempimento della Città metropolitana previsto ai sensi della suddetta Direttiva regionale.

**Motivazioni:**

Si richiamano le disposizioni contenute nel D.P.R. n. 160/2010 e ss.mm.ii., riguardanti il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive. In particolare, l'art. 8 del D.P.R. medesimo introduce le procedure semplificate per l'approvazione dei progetti riguardanti l'insediamento di impianti produttivi nei Comuni in cui lo strumento urbanistico non ne individua la destinazione, con la necessità di apportare in tal modo variazione ai piani comunali vigenti.

La Regione Emilia-Romagna, con Legge n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, entrata in vigore il 1° gennaio 2018, introduce all'art. 4, comma 4, lett. e), la possibilità per i Comuni di approvare, nel periodo transitorio, i procedimenti speciali che comportano l'effetto di variante alla pianificazione, quali i procedimenti ex art. 8, D.P.R. n. 160/2010.

La procedura di variante urbanistica in esame è stata attivata dallo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura mediante ricorso alla suddetta normativa, a seguito della presentazione in data 1.06.2018, da parte della Ditta Comintec s.r.l., dell'istanza registrata come Pratica SUAP n. 12584/2018, riguardante la richiesta di realizzazione del progetto per la costruzione di un nuovo fabbricato produttivo nel Comune di Castenaso in Via Pederzana, in un'area identificata dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) come “Ambiti potenziali per nuovi insediamenti produttivi”.

La Ditta Comintec s.r.l. intende spostare la propria attività di produzione ed assemblaggio di componenti speciali per macchine industriali automatiche e macchine con trasmissioni a movimento meccanico, già operante all'interno del tessuto urbano di Ca' dell'Orbo e con sede in prossimità dell'incrocio tra Via Pederzana e Via dell'Artigiano.

La nuova proposta prevede la realizzazione di un fabbricato ad uso produttivo di dimensioni pari a 67x45 metri.

Dal punto di vista urbanistico, il progetto in esame comporta variante normativa e cartografica al RUE vigente e solo cartografica al Piano Strutturale Comunale (PSC).

Come previsto ai sensi del richiamato art. 8, D.P.R. n. 160/2010, la Responsabile del SUAP dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura ha comunicato alle Amministrazioni interessate,

con nota Prot. n. 13655 del 8.06.2018<sup>9</sup>, l'avvio del procedimento in questione mediante convocazione di apposita Conferenza di Servizi<sup>10</sup> per il giorno 10 luglio 2018, per l'esame del progetto, ai fini dell'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, rendendo disponibile informaticamente la relativa documentazione tecnica per la preventiva consultazione.

A seguito della necessità emersa in seduta di Conferenza di Servizi di acquisire approfondimenti sulla proposta in oggetto, il Servizio SUAP ha trasmesso ai diversi Enti interessati al procedimento la ulteriore documentazione completa delle integrazioni richieste, convocando pertanto, con nota Prot. n. 21532 del 17.09.2018<sup>11</sup>, la seconda seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 3 ottobre 2018 e invitando a partecipare, oltre alla Città metropolitana di Bologna, le Amministrazioni competenti ad esprimere i pareri definitivi previsti ai sensi di legge.

Nell'ambito del procedimento in questione, la Città metropolitana di Bologna è chiamata ad esprimere il proprio assenso sulla proposta di variante urbanistica, con particolare riferimento alla verifica di compatibilità dell'intervento con la pianificazione sovraordinata, nonché a formulare le contestuali valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), oltre ad esprimere il parere in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio.

Con comunicazione Prot. n. 23994 del 11.10.2018<sup>12</sup>, l'Unione dei Comuni Terre di Pianura ha fornito alle Amministrazioni interessate l'ulteriore documentazione integrativa, provvedendo alla contestuale trasmissione del Verbale della seconda seduta di Conferenza di Servizi.

Al fine di pervenire alla conclusione del procedimento in oggetto, il Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana di Bologna ha esaminato la documentazione tecnica completa relativa al progetto in esame, anche in rapporto alle disposizioni del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) ed ha predisposto la Relazione istruttoria<sup>13</sup>, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nella quale viene espresso l'assenso alla conclusione del procedimento di approvazione della variante urbanistica in oggetto, condizionato al recepimento delle

---

<sup>9</sup> Acquisita agli atti della Città metropolitana con P.G. 32861 del 11.06.2018.

<sup>10</sup> In forma simultanea, con modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14ter, L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

<sup>11</sup> Raccolta in atti con P.G. n. 50451 del 17.09.2018.

<sup>12</sup> Conservata in atti con P.G. 55419 del 11.10.2018.

<sup>13</sup> Acquisita in atti con P.G. n. 59444 del 30.10.2018.

riserve richiamate nel dispositivo del presente atto.

Vengono espresse, inoltre, le valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valsat del Piano in esame, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune ed a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in considerazione delle prescrizioni formulate da ARPAE – SAC nella *proposta di parere motivato*<sup>14</sup>, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale. Si dà atto che, ai fini delle valutazioni di compatibilità ambientale, la Città metropolitana si è avvalsa dell'istruttoria di ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni SAC, come previsto dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016, sopra richiamata.

Si allega, inoltre, alla Relazione istruttoria il parere espresso in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio<sup>15</sup>.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria e si dispone la trasmissione del presente provvedimento all'Unione dei Comuni Terre di Pianura, per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'art. 33<sup>16</sup>, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile e Viabilità.

Si precisa inoltre che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non

---

<sup>14</sup> Registrata in atti con P.G. n. 58012 del 24.10.2018 – Rif.to Pratica n. 22809/2018.

<sup>15</sup> P.G. n. 58961 del 29.10.2018.

<sup>16</sup> L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

*omissis*

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

*omissis*

essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito agli atti il parere<sup>17</sup> della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

**Allegati:**

Allegato n. 1 così costituito:

- Relazione istruttoria (P.G. n. 59444 del 30.10.2018), corredata dalla proposta di parere motivato fornito da ARPAE-SAC (P.G. n. 58012 del 24.10.2018) e dal parere espresso in merito alla verifica di conformità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (P.G. n. 58961 del 29.10.2018).

per Il Sindaco Metropolitano  
VIRGINIO MEROLA  
Il ViceSindaco Metropolitano  
FAUSTO TINTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

---

<sup>17</sup>Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.